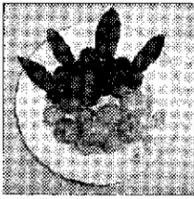


## Cannara Alle 19,30 aprono i sei stand gastronomici La cipolla reginetta da stasera

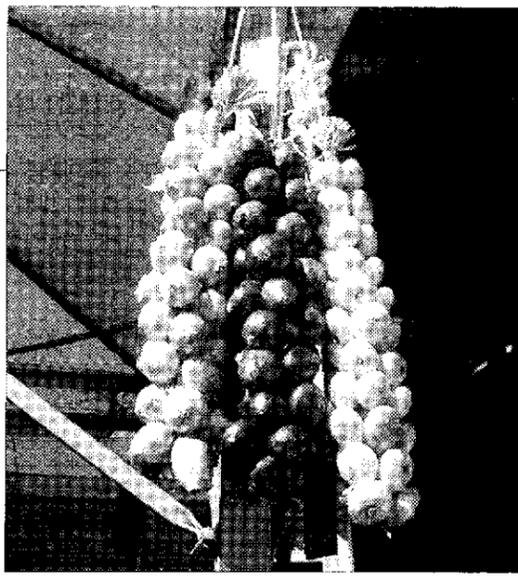
CANNARA - Prende il via oggi la 26esima edizione della festa della cipolla, forse la più attesa manifestazione gastronomica umbra. Mancano ormai solo gli ultimi ritocchi e poi, alle 19,30 di stasera apriranno le porte i sei stand tradizionali, pronti come sempre a deliziare il palato dei tanti ospiti che, anche quest'anno, risponderanno numerosi al richiamo ammaliatore della cipolla di Cannara. Un richiamo al quale è difficile resistere, specialmente per coloro, e sono tantissimi, che hanno già gustato in passato le prelibatezze preparate dagli chef cannaresi. Quella della cipolla è, infatti, una festa che per molti è diventata un appuntamento fisso ed irrinunciabile. E non solo per gli umbri. La formula è sempre la stessa. Tanta buona cucina, tanto buon vino, tranquillità, cortesia e divertimento. La cena viene consu-

### Le ragioni del successo Una storia lunga settecento anni

CANNARA - Per un anno è complemento fondamentale, necessario per i piatti cucinati ogni giorno sui fornelli di tutto il mondo. Per dieci giorni, però, la cipolla diventerà regina assoluta, unica, indiscussa, a Cannara per la festa organizzata "in suo onore". Bianca, dorata, rossa, piatta, tondeggiante: ce ne



sarà per tutti i gusti. Quella rossa di Cannara è la più dolce, argillosa, ricca di silice, molto irrigua e da una polpa rosso screziata. Del commercio delle cipolle i testi riportano notizie già dal 1300. Oggi, a distanza di sette secoli, il sapore che contraddistingue la cipolla di Cannara è lo stesso. Inconfondibile.



**La regina**  
La cipolla sarà l'assoluta protagonista delle tavole della festa di Cannara

stomaco, si "sciama" per le vie del paese, passeggiando fra bancarelle di ogni genere, visitando esposizioni e mostre di arte ed artigianato, per fermarsi poi nelle aree riservate all'intrattenimento, dove è possibile assistere a piacevoli spettacoli musicali, teatrali e sfilate di moda. Una kermesse nella quale non manca proprio nulla. L'occasione per trascorrere serate stupende, tra divertimento e, soprattutto, un sano e genuino mangiare. Sì, perché al di là di tutto, il vero fulcro della festa è la cipolla di Cannara e lo straordinario uti-

lizzo che ne fanno i cuochi locali. Si comincia, dunque, stasera e si prosegue fino a domenica. Poi, dopo due giorni di necessario riposo, si riprende mercoledì per concludere domenica 17.

lizzo che ne fanno i cuochi locali. Si comincia, dunque, stasera e si prosegue fino a domenica. Poi, dopo due giorni di necessario riposo, si riprende mercoledì per concludere domenica 17.

lizzo che ne fanno i cuochi locali. Si comincia, dunque, stasera e si prosegue fino a domenica. Poi, dopo due giorni di necessario riposo, si riprende mercoledì per concludere domenica 17.

Marco Bini

## Tordibetto I fondi sono stati concessi a patto che la struttura venga destinata anche all'uso turistico Il restauro del castello può riprendere Cantieri sbloccati, adesso sono in arrivo 2,5 milioni

ASSISI - Tutto pare risolversi nel migliore dei modi. Un finanziamento di 2,5 milioni di euro è stato destinato al completamento del restauro del castello di Tordibetto; questo a patto che l'uso della struttura venga finalizzato anche ad attività turistiche.

E tutti sono d'accordo. Gli stessi abitanti del castello hanno più volte manifestato la volontà di creare manifestazioni culturali all'intero delle mura, cosa impossibile fino ad ora, a causa delle condizioni di degrado. Proprio il sindaco di Assisi ha parlato di "scelta di civiltà" nel commentare lo sblocco dei cantieri, ricettacolo di sporcizia.

Un bel risultato per i cittadini che richiedevano un intervento forte e risolutivo. Forse toni troppo accesi sono stati usati per descrivere la situazione di degrado che riguarda l'in-



terno della struttura. Causa di tutto un cantiere che doveva essere smantellato dal 2003 e che invece è ancora in piedi. Problemi di privati si sono intrecciati con complicazioni bu-

**Tordibetto**  
Il cantiere che era bloccato ormai da tempo (a sinistra) e la sporcizia che si è accumulata all'interno del castello



rocratiche. Dovrebbero quindi essere soddisfatti gli abitanti del castello, che lamentavano delle lacune. Nei giorni precedenti, alcuni operai del Comune hanno provveduto alla bu-

nifica di alcuni tombini. "La pioggia ha ristagnato di fronte al mio ingresso, fino a penetrare nell'abitazione" spiega una residente del castello. Numerosi i danni provocati. A cau-

sare il corso deviato dell'acqua sembra essere una cisterna di gasolio oramai vuota. Il problema dei piccioni non è superato. Inutili le iniziative dei privati nel rimuovere quasi quotidianamente escrementi e piume. Numerose le problematiche che verranno quindi risolte da qui a breve. Tra le già citate, anche la bonifica e la manutenzione della parte esterna del castello, a carico dell'amministrazione. Capita spesso che i cittadini debbano provvedere privatamente. "Il castello è uno dei più belli del comune, in gran parte ristrutturato - commenta un inquilino - . Un vero gioiello se non fosse per i disagi subiti fino ad ora. Sarebbe bello poter valorizzare un sito tanto panoramico, anche con manifestazioni artistiche e culturali". Un augurio condiviso da tutta la cittadinanza  
Alberta Gattucci

### Ricorsi

#### Rifiuti fuori posto Dal giudice di pace contro le multe

ASSISI - Sono numerosi i cittadini che hanno deciso di rivolgersi al giudice di pace di Assisi a seguito della notifica di multe riguardanti le normative in materia di smaltimento di rifiuti. In alcuni casi i verbali sono stati fatti per il posizionamento dei sacchetti fuori dai cassonetti, oppure in giorni diversi da quelli previsti del materiale organico, di carta, ferro o altro. Al riguardo va ricordato che si tratta di multe che sono state fatte principalmente nei primi mesi di applicazione della raccolta differenziata, una fase in cui i cittadini inevitabilmente devono adattarsi alle nuove regole, specialmente quando si tratta di persone anziane che non sempre sono al corrente delle comunicazioni istituzionali. Un altro ricorso, presentato dall'avvocato di un cittadino di Bastia Umbra, chiede l'annullamento di una multa accertata con autovelox per mancato rispetto della normativa in tema di riservatezza del trattamento dei dati. L'istanza riguarda anche la restituzione della patente e dei punti decurtati.

## A Rovigo con la pro loco di Tordandrea

ASSISI - (a. g.) Forse non tutti sanno che le pro loco di tutta Italia sono riunite nell'Unpli e nemmeno che annualmente si incontrano. Quest'anno è Rovigo la meta dell'incontro, anche se poi il territorio di riferimento sarà tutto il delta del Po. Le giornate in cui si svolgerà il raduno sono oggi, domani e venerdì. Come partecipare? "Ci si può rivolgere presso la sede della propria pro loco" spiega Paolo Brufani, responsabile delle escursioni per l'Unpli regionale, nonché presidente della pro loco di Tordandrea di Assisi. Il tema del congresso nazionale sarà "Pro Loco: un sistema turistico tipicamente italiano". Lo scopo è quello di creare un momento di scambio, conoscenza e dialogo tra le 5mila pro loco sparse per tutta la penisola; si approfondiranno temi caldi, si discuterà di turismo e si definiranno progetti futuri. Tutti gli interessati possono partecipare; la quota di partecipazione richiesta è di 148 euro, che comprende vitto e alloggio. Il programma prevede varie escursioni; non è necessario infatti descrivere la bellezza delle campagne del Polesine, tra ville contadine, casoni alluvionati ed ex edifici industriali, divenuti ormai sede di importanti musei. "Si tratta di un'ottima occasione - sottolinea Paolo Brufani - . Si visitano bellissimi luoghi a modici costi"

## Bastia Pronti a "chiudere" con la maggioranza La Margherita aspetta segnali

BASTIA UMBRA - Non ci sono ancora segnali che incoraggiano a stemperare l'arroventato clima politico in atto ormai da mesi a Bastia Umbra. Una crisi con La Margherita nata dalla decisione del sindaco Francesco Lombardi di ritirare a Clara Silvestri la delega all'urbanistica. L'esecutivo de La Margherita - che si è riunito nella serata di lunedì - ha ribadito ancora una volta la sua posizione, mentre al momento non ci sono le condizioni per una ripresa del dialogo con i Democratici di Sinistra. Restano freddi i rapporti tra i due princi-

pali partiti che compongono la coalizione di centro-sinistra. Il segretario regionale de La Margherita, Gianpiero Bocci, pur dichiarando la sua completa disponibilità a cercare di risolvere l'attuale crisi, sta ancora aspettando proposte concrete da parte del sindaco Lombardi e dei Ds. La riunione dell'esecutivo - alla presenza, tra gli altri, dei consiglieri comunali Bonciarelli e Caleri, nonché del vicesindaco Giorgio Antonini - ha stabilito che il prossimo 14 settembre si svolgerà l'assemblea di tutti gli iscritti de la Margherita, la stes-

sa assemblea che a giugno determinò l'uscita dalla maggioranza. L'assemblea sarà chiamata ad assumere decisioni definitive. E sarà certamente rottura dei rapporti con questa maggioranza se in questi dieci giorni che restano non arriveranno segnali concreti dai Ds. Quindi, da un lato l'esecutivo ha ribadito la fermezza delle scelte assunte, e dall'altra la disponibilità a sedersi intorno al tavolo per capire se ci sono ancora oggi le ragioni per stare insieme all'interno della coalizione che governa la città.  
Roldano Boccali

## Da domani per il 43esimo convegno nazionale della Sidea Gli economisti agrari insieme ad Assisi

ASSISI - Gli economisti della società italiana di economia agraria (Sidea) saranno ad Assisi per il convegno nazionale della società, organizzato dal dipartimento di scienze economico-estimative e degli alimenti dell'Università di Perugia. Il convegno annuale, il 43esimo, che si svolge nell'ambito delle manifestazioni per il settimo centenario della fondazione dell'ateneo perugino, affronterà quest'anno il tema: "Agricoltura e mercati in transizione", con l'obiettivo di fare il punto sul processo di trasformazione della realtà agricola dal punto di vista dell'analisi economica. L'incontro, al quale è prevista la partecipazione di circa 400 convegnisti, esperti e studiosi di economia agraria, si terrà alla Dorcas Pacis di Santa Maria degli Angeli.

L'apertura dei lavori, alle ore 16,30 di domani, preceduta dall'assemblea dei soci della Sidea prevede l'intervento del preside della facoltà di Agraria di Perugia, Francesco Pennacchi e i saluti delle autorità. Ad aprire la prima sessione dei lavori, presieduta da Tommaso Sediari, saranno Carlo Andrea Bollino (Università Perugia) che parlerà della crescita e protezione sociale in Europa, mentre Rossella Pampanini (Università Perugia) tratterà del ruolo dell'agricoltura nelle economie mature. Nella seconda giornata è prevista nella mattinata la sessione pomeridiana con la sintesi dei gruppi di lavoro, presieduta da Mario Prestamburgo, presidente della Sidea.

## E' in corso di svolgimento la mostra fotografica sull'Africa Il Centro Pace in trasferta a Foligno

ASSISI - Il Centro Pace continua la sua costante opera di sensibilizzazione nel territorio. In questi giorni una piccola delegazione si è infatti trasferita a Foligno. Lo scopo è quello di essere presenti per tutta la durata del mese di settembre, in concomitanza con i festeggiamenti della Quintana. L'occasione in effetti è importante, visto il risalto oramai nazionale che merita l'appuntamento folignate, nonché la presenza di ospiti del mondo dello spettacolo che potrebbero sposare il messaggio di cui il Centro Pace si fa interprete oramai da tanti anni. La proposta di Gianfranco Costa consiste questa volta in una mostra fotografica sull'Africa, che aspira ad attirare l'attenzione su tematiche complesse. E' sostenuta

te in questione è infatti associato all'immagine di un'infanzia difficile. La mostra allestita a Foligno è un appello alla sensibilità di tutti nei confronti di una realtà che reclama il proprio diritto di esistere. Interessante, quindi, ma anche piacevole l'esposizione inaugurata sabato 2 settembre presso il Caffè Letterario Piermarini. La cerimonia ufficiale di apertura si terrà sabato 9. Allieteranno la giornata dei percussionisti di musica africana. Questa iniziativa si colloca nel progetto di promozione della cultura della pace. In particolare, in questo caso lo scopo è sensibilizzare i visitatori della mostra al sostegno dell'infanzia. Tema importante trattato infatti dal Centro Pace è quello delle adozioni a distanza.